

## REGIONE PIEMONTE

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – marzo 2022)

	PIEMONTE	ITALIA	% PIEMONTE
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>29.885</b>	<b>245.392</b>	<b>12,2%</b>
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>63</b>	<b>853</b>	<b>7,4%</b>

Genere	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VERCELLI	PIEMONTE	%
Donne	2.224	1.173	501	3.284	1.573	12.380	880	712	22.727	76,0%
Uomini	771	291	174	873	588	4.005	225	231	7.158	24,0%
<b>Classe di età</b>										
fino a 34 anni	519	257	133	761	462	3.229	212	180	5.753	19,3%
da 35 a 49 anni	1.006	538	248	1.650	768	5.983	382	346	10.921	36,5%
da 50 a 64 anni	1.403	648	285	1.686	900	6.844	491	405	12.662	42,4%
oltre i 64 anni	67	21	9	60	31	329	20	12	549	1,8%
<b>Totale</b>	<b>2.995</b>	<b>1.464</b>	<b>675</b>	<b>4.157</b>	<b>2.161</b>	<b>16.385</b>	<b>1.105</b>	<b>943</b>	<b>29.885</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>10,0%</b>	<b>4,9%</b>	<b>2,3%</b>	<b>13,9%</b>	<b>7,2%</b>	<b>54,8%</b>	<b>3,7%</b>	<b>3,2%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>4,5%</b>	<b>7,6%</b>	<b>0,1%</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,9%</b>	<b>5,5%</b>	<b>1,9%</b>	<b>2,2%</b>	<b>4,5%</b>	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>34</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>63</b>	

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 28 febbraio 2022** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.282 casi (+4,5%, incremento inferiore a quello medio nazionale del +7,1%), di cui 723 avvenuti a marzo, 247 a febbraio e 261 a gennaio 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare, in termini assoluti Torino, che registra oltre la metà dei contagi regionali e in termini relativi Asti.

**L'analisi nella regione** mostra che il 68,9% di tutti i contagi professionali è riconducibile all'anno 2020 (percentuale più elevata rispetto a quella media nazionale del 60,6%), il 14,6% al 2021 e il 16,4% al primo trimestre 2022. Il picco regionale si registra in corrispondenza di novembre 2020, con il 20,5% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia, altro picco si osserva ad aprile 2020 (12,9% di contagi). Il fenomeno nel 2021 è molto più contenuto, con un andamento tendenzialmente decrescente fino a settembre, per poi risalire nell'ultima parte dell'anno. I contagi dei tre mesi dell'anno 2022 superano quelli denunciati in tutto il 2021, in particolare, gennaio 2022 registra un numero di casi mai raggiunto nei mesi successivi a novembre 2020, mentre febbraio e marzo, anche se presentano valori elevati, mostrano un calo con incidenze inferiori a quelle medie nazionali.

**Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.**

### Le professioni

- tra i tecnici della salute il 78,5% sono infermieri, il 5,4% assistenti sanitari, il 3,7% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra i medici, il 36,7% sono medici generici e internisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 38,2% sono impiegati amministrativi, il 21,1% assistenti amministrativi, il 17,4% coadiutori amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82,0% sono operatori socioassistenziali, il 4,6% sono assistenti socio-sanitari, in prevalenza con funzioni di sostegno in istituzioni, il 4,2% animatori in residenze per anziani;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 71,8% sono ausiliari ospedalieri, il 14,9% ausiliari sanitari e portantini, l'8,0% inservienti in case di riposo.

### L'attività economica

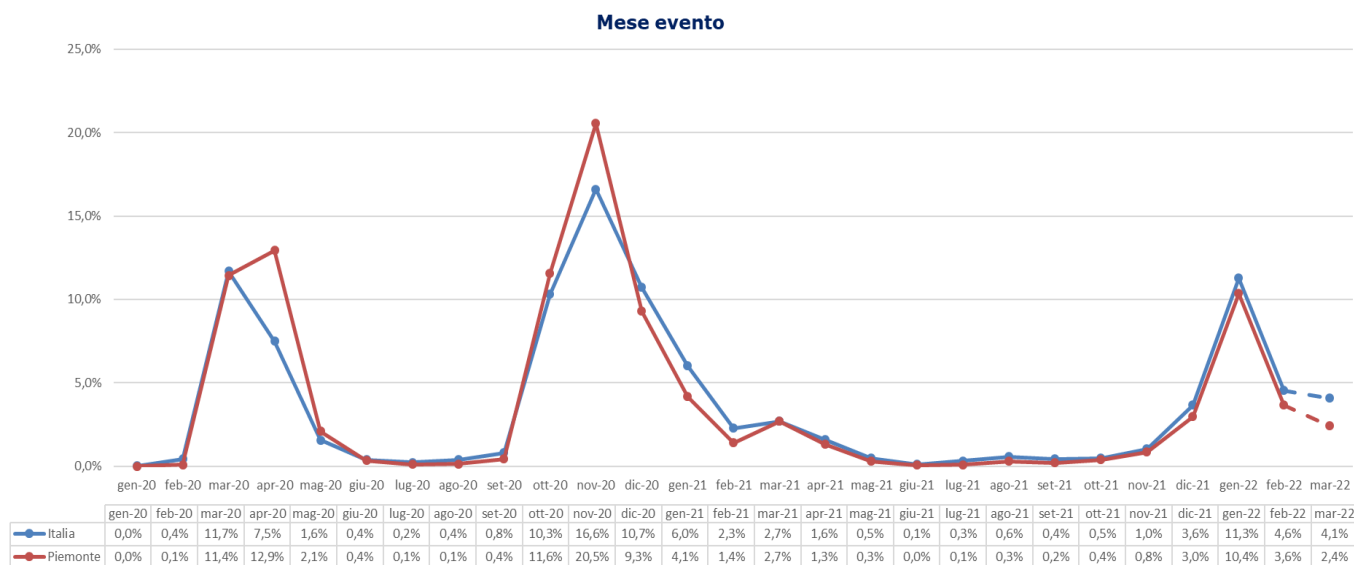
- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (98,9%), seguita dal Conto Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,0% dei casi) e dall'Agricoltura (0,1%);
- il 58,3% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare il 52,3% dei casi l'assistenza sanitaria;
- il settore dell'"Amministrazione pubblica" rappresenta il 21,2% dei contagi professionali, in particolare gli organismi predisposti alla sanità come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,7% delle denunce codificate, in particolare l'attività di ricerca e fornitura del personale è presente con il 49,1% dei casi e quella di supporto alle imprese con il 36,4%. Tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" conta il 3,6% delle denunce, di cui l'83,1% nei servizi postali e attività di corriere;
- il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" registra il 3,0% delle denunce, in prevalenza nella ristorazione (76,3% dei casi);
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" conta il 1,9% dei contagi, di cui oltre la metà nell'ambito della consulenza gestionale e aziendale;
- il settore delle "Attività manifatturiere" registra l'1,8% dei casi, di cui il 41,0% nell'industria alimentare.

### I decessi

- l'87% dei decessi riguarda l'Industria e servizi, in particolare il settore della "Sanità e assistenza sociale" (circa un caso ogni cinque tra i codificati), il restante 13% la gestione per conto dello Stato;
- i lavoratori più colpiti: medici, infermieri e operatori sanitari, con il 30% dei decessi.

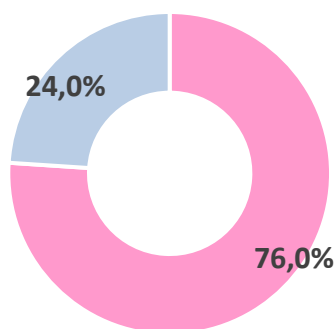
## REGIONE PIEMONTE

(Denunce in complesso: 29.885, periodo di accadimento gennaio 2020 – marzo 2022)



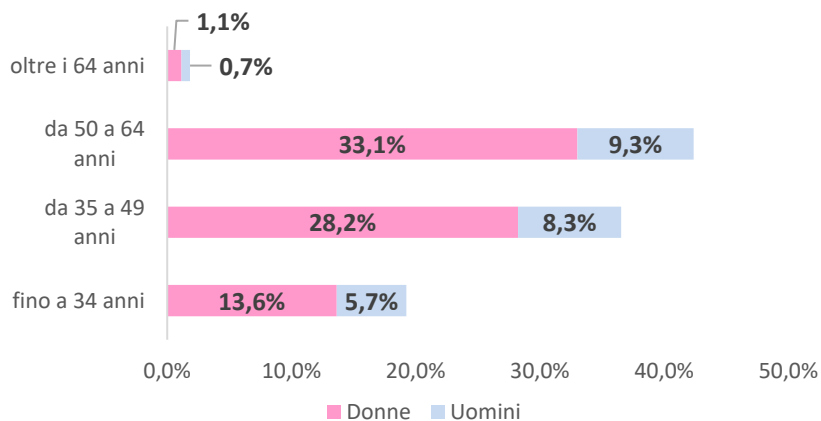
Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

### Genere

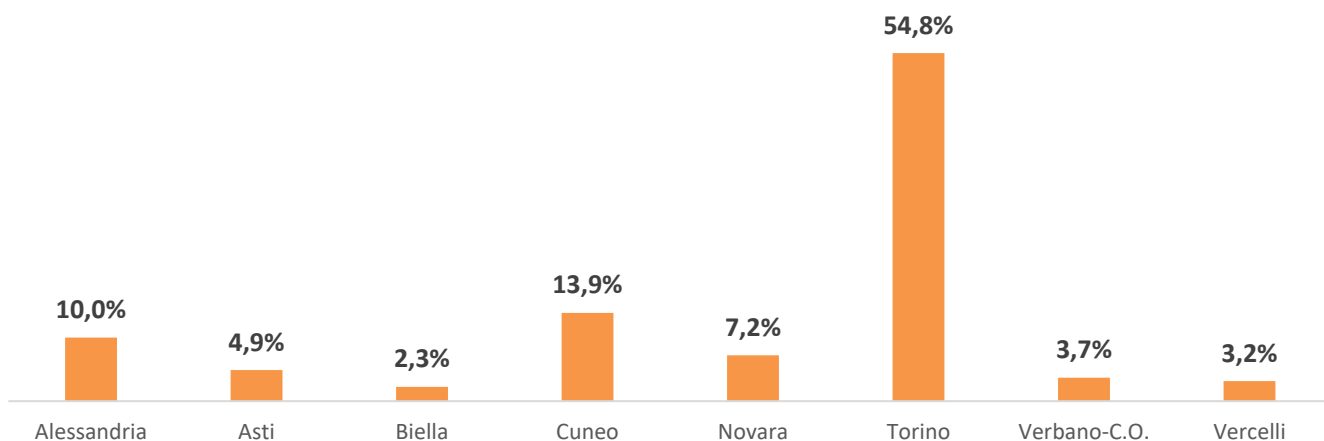


■ Donne ■ Uomini

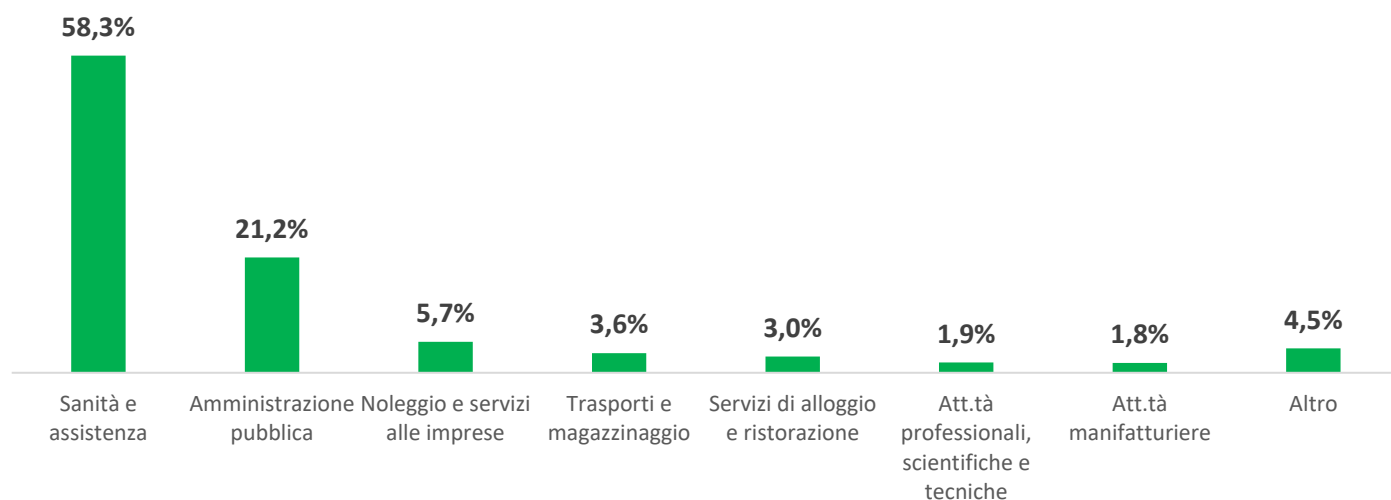
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
